

Elisa Borgna della Croce Bianca di Garesio miglior leader della gara di primo soccorso

Dogliani: la Croce Bianca di Fossano vince l'Avsd Day in ricordo di Boggione

DOGLIANI - (f.trax) - Non ha ottenuto un riconoscimento solo l'equipaggio della Croce Bianca di Fossano, pubblica assistenza classificatasi al 1° posto, al termine della 5ª edizione dell'Avsd Day, gara di primo soccorso organizzata dai Volontari del Soccorso di Dogliani andata in scena sabato. Anche i volontari della P.A. Pietra Soccorso, della Pubblica Assistenza Bassa Valsesia (2ª), della Croce Bianca di Garesio, della P.A. Quarto dei Mille, della Croce Rossa di Mondovì, della Croce Azzurra di Cadorago e della Croce Verde di Asti (3ª) non sono tornati a casa a mani vuote. Questo perché tutti i partecipanti hanno ricevuto dai famigliari di Beppe Boggione, il compianto presidente a cui è stata intitolata la manifestazione, una targa in ricordo della simpatica giornata. «Anche se i momenti ludici come la cena e il concerto dei Divina non sono mancati - commenta la presidente dei Volontari del Soccorso di Dogliani Luisella Valletti - l'Avsd Day è prima di tutto una giornata di formazione e di sana competizione. Da sempre la nostra esercitazione per un volontario vuole essere un momento di confronto con i giudici e con gli altri volontari provenienti da province diverse dalla nostra».

Anche quest'anno sono state 8 le squadre di volontari all'opera in altrettanti scenari di maxi emergenza allestiti sul territorio dai "collegi" del gruppo doglianesi in collaborazione con Vigili del Fuoco, Unità Cinofile e Soccorso Alpino: ha vinto chi è riuscita a risolverli nel minor tempo. Premio individuale, infine, a Elisa Borgna della Croce Bianca di Garesio: è stata lei la miglior leader della giornata. «In realtà - sottolinea la segretaria dei Volontari del Soccorso di Dogliani e neo consigliera comunale Daniela Sandrone - un 9° scenario era stato predisposto in piazza Umberto I in quanto dovevano essere 9 gli equipaggi a partecipare alla gara. Alla fine abbiamo scelto di mantenerlo per permettere a due coppie di volontari per ogni pubblica assistenza di sfidarsi a un Taboo "sanitario" per il solo gusto di divertirsi».

